



COMUNE DI AVELLINO

COMUNICATO STAMPA

In data 28 maggio 2019 si è chiusa una annosa vertenza tra Comune e Provincia di Avellino, pendente presso gli organi di giurisdizione tributaria, circa il pagamento dei tributi ICI/IMU/TASI, relativa ad annualità fino al 2015, dovuti dalla Provincia su alcuni immobili di proprietà ed in particolare:

- immobile in Corso Vittorio Emanuele utilizzato come sede dell'Ufficio Territoriale di Governo;
- immobile in Viale Italia utilizzato come sede dell'Università del Vino;
- immobile in Via Marotta utilizzato come sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- locali direzionali in Corso Umberto I;

Nonché per le maggiori superfici imponibili alla tassa sui RSU rispetto a quelle già oggetto di dichiarazione, riscontrate presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale in Corso Vittorio Emanuele.

La Provincia ha provveduto, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di definizione, al pagamento, sia in contanti, mediante un accredito di €. 173.860,28 pervenuto presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari in data 28/06/2019 sia mediante trattenuta di importi riscossi dal Comune per conto della Provincia a titolo di TEFA (Tributo per l'esercizio delle Funzioni Ambientali), giusta determina dirigenziale n. 930 del 27 marzo 2019, dell'intera somma dovuta per tributo, sanzioni, interessi e spese, riconosciuta a seguito di sentenze passate in giudicato, per un importo complessivo di € 730.963,27.

Inoltre l'Amministrazione Provinciale ha definito gli accertamenti ancora sub-judice, usufruendo della riduzione delle sanzioni prevista dall'art. 48 ter del D.lgs. 546 del 15/12/1992 in caso di perfezionamento della conciliazione in corso di giudizio, con il versamento dell'ulteriore importo di € 274.232,82 conseguendo un risparmio, per effetto dell'applicazione della normativa citata, di € 74.302,27.

La Provincia di Avellino, inoltre si è impegnata a corrispondere l'importo dovuto ai sensi di legge per tributo, sanzioni ed interessi, applicando i medesimi criteri definiti dagli avvisi di accertamento anche per le annualità 2016, 2017 e 2018, e a corrispondere tempestivamente per tutte le annualità successive i detti tributi, sempre sulla base dei criteri individuati, alle relative scadenze secondo le modalità

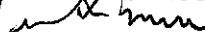
ordinarie di versamento, risolvendo quindi definitivamente le controversie in corso con l'accordo sottoscritto che ha una ulteriore finalità deflattiva del contenzioso.

Analogamente ad altri accordi sottoscritti (Ospedale Moscati, US Avellino, Banca BPER, ecc) e nel pieno rispetto delle norme, si è giunti alla sottoscrizione dell'atto che si allega.

Avellino, 04/7/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. VINCENZO LISSA



ATTO DI DEFINIZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in triplice originale, da valere ad ogni effetto di legge tra:

Provincia di Avellino (codice fiscale 80000190647) con sede in Piazza Libertà (pal. Caracciolo) - 83100 – Avellino in persona del dirigente dell'Area Tecnica, ing. Antonio Marro, che interviene nel presente atto non in proprio ma in rappresentanza della Amministrazione Provinciale.

Comune di Avellino (codice fiscale 00184530640) con sede in Piazza del Popolo n. 1 - 83100 – Avellino in persona del dirigente del Settore Risorse Finanziarie, dott. Gianluigi Marotta, che interviene nel presente atto non in proprio ma in rappresentanza dell'Ente comunale.

Assoservizi società a supporto della pubblica Amministrazione Srl (in sigla Assoservizi Srl), codice fiscale e Partita IVA 06833891002, in persona del legale rappresentante ing. Attilio Ortenzi, in qualità di amministratore unico, nato a L'Aquila il 27 aprile 1959 codice fiscale RTNTTL59D27A345H, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa della società in L'Aquila Via Ulisse Nurzia snc.

PREMESSO

Che la soc. Assoservizi sri, concessionaria della riscossione ed accertamento dei tributi del Comune di Avellino notificava alla Provincia di Avellino gli avvisi di accertamento elencati nella tabella di seguito riportata.

TRIB	ACC	EMESSO IL	IMPORTO
ICI	17	15/12/14	583.502,00
ICI	24	15/12/14	43.003,00
ICI	25	15/12/14	6.130,00
IMU	10014	26/02/15	28.680,01
IMU	10063	26/02/15	146.885,64
IMU	10064	26/02/15	2.965,00
IMU	10065	26/02/15	1.089,97
IMU	10066	26/02/15	2.351,44
TARI	1014	15/12/14	12.179,08
TARES	1016	15/12/14	12.332,46
TRSU	56056	15/12/14	30.025,00
IMU	10005	27/01/15	22.490,65
IMU	10008	27/01/15	623,11
IMU	10030	27/01/15	196.516,97
IMU	10031	27/01/15	27.983,96
IMU	10006	27/01/15	4.063,36
IMU	10007	27/01/15	9.018,00
ICI	63	27/02/15	193.183,09
ICI	64	27/02/15	2.438,00
ICI	65	27/02/15	897,00
ICI	66	27/01/15	1.933,00
IMU	14	26/02/15	37.696,00
ICI	15	15/12/14	168.831,00
IMU	10002	27/01/15	95.275,74

Tab. 1 elenco accertamenti emessi

Che detti avvisi di accertamento sono stati impugnati presso gli organi di giustizia tributaria che hanno emesso le sentenze indicate nelle tabelle di seguito riportate.

ACCERTAMENTO				RICORSO CTP		RICORSO CTR		importo sentenza	ricalcolo interessi *						
TRIB	ACC	EMISSIONE	IMPORTO	SENTENZA I° GRADO		SENTENZA II° GRADO									
ICI	17	15/12/14		ACCOGLIE PARZIALTE 14/7/16				274.226,76	2.398,50 265,91 37,85						
ICI	24	15/12/14	632.635,00												
ICI	25	15/12/14													
IMU	10014	26/02/15	28.680,01	RIGETTA IL RICORSO 7/7/16				28.680,01	289,56						
IMU	10063	26/02/15	146.885,64												
IMU	10064	26/02/15	2.965,00												
IMU	10065	26/02/15	1.089,97												
IMU	10066	26/02/15	2.351,44												
TARI	1014		12.179,08							ACCOGLIE PARZIALTE 1/12/16				6.654,48	
TARES	1016		12.332,46												
TRSU	56056		30.025,00												
IMU	10008	27/01/15	623,11	ACCOGLIE IL RICORSO 2/12/15		RIGETTA IL RICORSO 19/03/18		623,11	234,01						
IMU	10030	27/01/15	196.516,97												
IMU	10031	27/01/15	27.983,96												
IMU	10006	27/01/15	4.063,36												
IMU	10007	27/01/15	9.018,00												
										723.717,71	7.246,16				
TOTALE DOVUTO										730.963,87					

(*) Il ricalcolo degli interessi è stato effettuato applicando gli interessi legali sulla sola parte tributaria (con esclusione quindi degli importi per sanzioni ed interessi) applicando il tasso legale su base giornaliera a partire dalla data di emissione dell'avviso di accertamento.

Tabella n. 2 – sentenze passate in giudicato

ACCERTAMENTO			RICORSO CTP		RICORSO CTR		RICORSO CASSAZIONE	importo sentenza	ricalcolo interessi *
TRIB	ACC	IMPORTO	SENTENZA I° GRADO		SENTENZA II° GRADO				
IMU	10005	22.490,65	ACCOGLIE IL RICORSO	2/12/15	RIGETTA IL RICORSO	01/06/17	ATTESA UDIENZA	22.645,91	234,01
ICI	63	193.183,09	ACCOGLIE IL RICORSO	22/9/16	RIGETTA IL RICORSO	21/11/18	ATTESA UDIENZA	193.183,09	1.091,82
IMU	14	37.696,00	ACCOGLIE IL RICORSO	14/9/16	RIGETTA IL RICORSO	25/02/19	IN FASE DI NOTIF.	37.696,00	13,12
IMU	10002	95.275,74	ACCOGLIE IL RICORSO	2/12/15	RIGETTA IL RICORSO	09/10/18	IN FASE DI NOTIF.	95.275,74	44,77

(*) Il ricalcolo degli interessi è stato effettuato applicando gli interessi legali sulla sola parte tributaria (con esclusione quindi degli importi per sanzioni ed interessi) applicando il tasso legale su base giornaliera a partire dalla data di emissione dell'avviso di accertamento.

Tabella n. 3 – sentenze di rigetto del ricorso sub judice

(Handwritten signatures and stamps)

ACCERTAMENTO			RICORSO CTP			RICORSO CTR			RICORSO	importo
TRIB	ACC	IMPORTO	SENTENZA I° GRADO			SENTENZA II° GRADO			CASSAZIONE	sentenza
ICI	15	168.831,00	ACCOGLIE IL RICORSO	11/7/16	IMPUGNATA	ACCOGLIE IL RICORSO	09/02/17	IMPUGNATA	IN FASE DI NOTIF.	168.831,00
ICI	64	2.438,00								2.438,00
ICI	65	897,00	ACCOGLIE IL RICORSO	17/3/17	IMPUGNATA	ATTESA UDIENZA				897,00
ICI	66	1.933,00								1.933,00

Tabella n. 4 – sentenze di accoglimento del ricorso

Che, a seguito delle sentenze esecutive/definitive, il Concessionario della riscossione ha provveduto ad emettere ingiunzioni di pagamento ed atti di pignoramento nei confronti della Provincia di Avellino.

Che la Provincia di Avellino si è dichiarata disponibile a definire transattivamente ogni controversia con il Comune di Avellino e con la società concessionaria sulla base dei seguenti principi:

- Corresponsione dell'importo dovuto per accertamenti definitivi a seguito di sentenze passate in giudicato riportate nella tabella 2.
- Definizione delle controversie ancora *sub iudice*, di cui alla tabella n. 3, sulla base del disposto dell'articolo 48 *ter* del Decreto legislativo del 31/12/1992 n. 546 che prevede, in caso di perfezionamento della conciliazione nel corso del secondo grado di giudizio, l'applicazione delle sanzioni amministrative nella misura del cinquanta per cento del minimo previsto dalla legge.
- Rinuncia da parte del Comune al ricorso nei successivi gradi di giudizio per le controversie ove sia stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso riportate in tabella 4.
- Impegno della Provincia di Avellino, per le annualità successive a quelle accertate, di corrispondere i tributi IMU/TASI/TARI sugli immobili di cui alle tabelle 2 e 3 sulla base dei criteri definiti con i relativi avvisi di accertamento con le specificazioni di cui al successivo punto 7.

Che il Comune di Avellino, acquisito il parere favorevole della società Assoservizi, al fine di addivenire ad una soluzione transattiva della vertenza e non esporre l'Ente ai tempi e rischi connessi ai successivi gradi di giudizio, ed alla procedura di riscossione mediante coazione, valutati positivamente i principi enunciati dalla Amministrazione Provinciale, si è dichiarata disponibile a comporre transattivamente le controversie.

Che in tema di transazione le reciproche concessioni di cui all'art.1965 cod. civ., che possono avere ad oggetto anche una lite non ancora insorta, debbono riguardare la posizione assunta dalle parti in riferimento a reciproche pretese o contestazioni e non già in relazione ai diritti effettivamente spettanti;

che le parti al fine di dirimere definitivamente ogni controversia insorta o *insorgenda* ed eliminare ogni eventuale futura possibilità di contestazione sulle questioni di cui innanzi tra loro pendenti, intendono ora stipulare un contratto di transazione facendo reciproche concessioni rispetto alle pretese ed eccezioni su esposte ai sensi e per gli effetti dell'art. 1965 c.c., tenuto conto dell'oggetto della transazione non è il rapporto o la situazione giuridica cui si riferisce la discorde valutazione delle parti, ma la lite cui questa ha dato luogo o può dar luogo e che le parti stesse intendono eliminare.

Le parti dichiarano e garantiscono che ai sensi dell'art. 1966 comma 1 c.c. di avere la piena capacità e legittimazione a disporre dei diritti oggetto di controversia.

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente transazione.
2. La Provincia si impegna a corrispondere al Comune di Avellino, secondo le modalità stabilite al successivo art. 5:

- l'importo di euro 723.717,71 per le controversie di cui alla tabella 2), definite con sentenza passata in giudicato di rigetto o parziale rigetto del ricorso;

- l'importo ulteriore di euro 271.749,69 per le controversie di cui alla tabella 3) definite con sentenza *sub iudice*, determinato sulla base dell'art. 48 *ter* con riduzione delle sanzioni al 50% dei minimi di legge come riportato dettagliatamente nella tabella 5

ACCERT.		IMPORTI ACCERTATI						IMPORTI CON SANZIONI MINIME DI LEGGE RIDOTTE AL 50%							
TRIB.	NR.	Imposta	om/inf dich	om. vers	interessi	spese	TOTALE	Imposta	om/inf dich	om. vers	interessi	spese	ric. Inter.	TOTALE	
IMU	10005	16.967,48		5.090,24	424,19	8,75	22.490,66	16.967,48		2.545,12	424,19	8,75	234,01	20.179,55	
ICI	63	81.679,30	81.679,30	24.503,79	5.201,55	8,75	193.072,69	81.679,30	40.839,65	12.251,90	5.201,55	8,75	1.091,82	141.072,97	
IMU	14	15.944,30	15.944,30	4.783,29	1.015,38	8,75	37.696,02	15.944,30	7.972,15	2.391,65	1.015,38	8,75	213,12	27.545,35	
IMU	10002	71.899,61		21.569,88	1.797,48	8,75	95.275,72	71.899,61		10.784,94	1.797,48	8,75	944,23	85.435,01	
IMPORTO ACCERTATO							348.535,09	IMPORTO DEFIN. EX ART 48Ter D.LGS. 546/91							274.232,87

Tab. 5 - importo degli accertamenti con sentenza di rigetto del ricorso ancora *sub iudice*

3. Le parti si danno reciprocamente atto che resteranno non dovute le somme a titolo di ricalcolo degli interessi legali, da escludere giacché trattasi di bonario componimento tra enti pubblici.
4. Le parti, sulla base delle dette risultanze con formale rinuncia ad ogni pregressa e diversa valutazione, congiuntamente determinano il dovuto a definizione degli accertamenti riportati in tabella 1 quantificandolo in euro 995.467,40.
5. Il pagamento della suddetta somma avverrà, entro i 30 giorni successivi alla rideterminazione di cui al punto b), al netto degli importi di seguito indicati:



a) € 564.893,13 mediante accettazione da parte della Provincia di Avellino della compensazione sulle somme dovute dal Comune alla Provincia a titolo di TEFA, ammontanti ad € 331.071,32 per l'anno 2016 ed € 233.821,85 per l'anno 2017 di cui alla determinazione dirigenziale del III settore – Finanze del Comune di Avellino n. 67 del 27/03/2019;

b) l'importo che il Comune di Avellino avrà cura di determinare entro 10 giorni dalla data di stipula del presente atto a titolo di TEFA dovuta sugli incassi TARI 2016, 2017 e 2018, pervenuti a tutto il 31 dicembre 2018.

6. Per le controversie ancora in essere presso gli organi di giustizia tributaria, presso la suprema corte di Cassazione o presso il giudice dell'esecuzione, le parti presenteranno istanza di definizione per cessazione della materia del contendere con impegno a rinunciare alla prosecuzione dei ricorsi nelle successive sedi giudiziali.

Provincia di Avellino, con il presente atto, si impegna a corrispondere i tributi IMU/TASI/TARI sugli immobili di cui alle tabelle 2 e 3 sulla base dei criteri definiti con i relativi avvisi di accertamento con le specificazioni di seguito riportate. Relativamente all'annualità 2018 verranno applicate le sanzioni in misura ridotta per ravvedimento operoso oltre agli interessi al tasso legale sulla sola componente tributaria. Per le annualità fino al 2017 verrà applicata la riduzione ad 1/4 delle sanzioni prevista in caso di adesione da parte del contribuente all'avviso di accertamento oltre agli interessi al tasso legale per la sola componente tributaria. Relativamente alle annualità 2019 e successive la Provincia si impegna a corrispondere il tributo alle relative scadenze sulla base dei criteri definiti per ciascuna unità immobiliare con il presente atto, secondo le modalità ordinarie di versamento del tributo.

In particolare:

IMU – Immobile di Viale Italia "UNIVERSITA' DEL VINO"

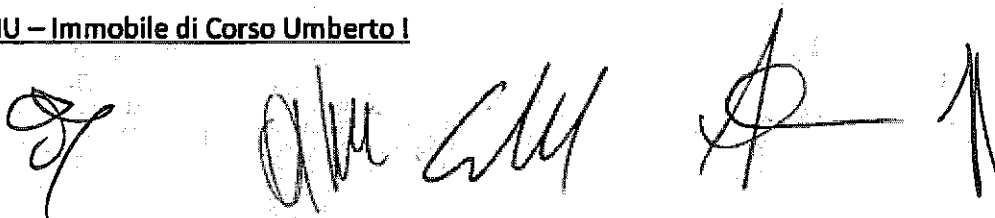
L'immobile è stato da sempre utilizzato dall'Istituto Tecnico Agrario "De Sanctis" per attività didattiche Istituzionali, con relativa esenzione ICI.

Il 07/04/2006 è stata stipulata convenzione con l'Università Federico II – Facoltà di Agraria, con la quale la provincia ha messo a disposizione il predetto immobile per le attività didattiche del Corso di Laurea. Da tale data non sussistono i presupposti di Legge per l'esenzione IMU.

IMU – Immobile C.so Vittorio Emanuele – "PREFETTURA"

In relazione a tale immobile l'Ufficio Territoriale di Governo corrisponde all'Ente Provincia un canone di Locazione: pertanto non sussistono i presupposti di esenzione IMU.

IMU – Immobile di Corso Umberto I



Presso tali immobili sono stati stipulati comodati con Enti/associazioni che svolgono attività che non possono essere considerate direttamente istituzionali dell'Ente Provincia: pertanto non sussistono i presupposti di esenzione IMU.

IMU – Immobile di C.so Vittorio Emanuele "EX CASERMA LITTO"

Sino al 31/12/2018 tale immobile è stato utilizzato quale sede di uffici della Provincia, con relativa esenzione IMU. Dal 01/01/2019 presso tale immobile non sono più presenti uffici dell'Ente ed all'interno alcuni spazi sono rimasti in concessione di comodato ad associazioni o enti: Da tale data non sussistono i presupposti di Legge per l'esenzione IMU.

IMU – Immobile di Via Marotta "PROVVEDITORATO AGLI STUDI"

L'Immobile di Via Marotta è attualmente occupato per i due terzi per attività didattiche in considerazione del trasferimento di alcune aule del Liceo Mancini e per un terzo dagli Uffici del Provveditorato agli Studi: i requisiti di esenzione sussistono limitatamente alla parte adibita ad attività didattiche per la sola durata di tale utilizzazione.

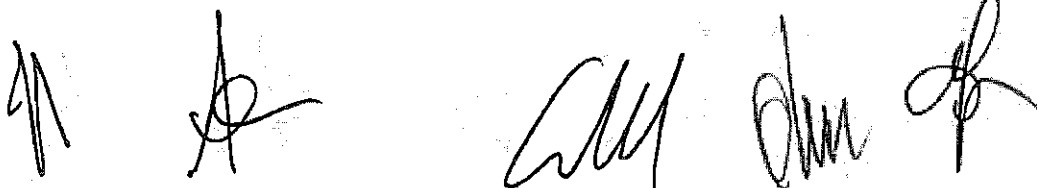
Relativamente al Complesso STIR di Via Piano d'Ardine si procederà alla definizione con separato atto, acquisito il parere di imponibilità del bene da parte del Ministero delle Finanze.

8. Con la stipula del presente atto Assoservizi si impegna a revocare nel più breve tempo possibile e comunque non oltre sette giorni, gli atti esecutivi emessi nei confronti della Provincia di Avellino.
9. Tutte le spese si intendono compensate tra le parti.
10. Nel caso di inadempimento anche ad uno solo dei punti del presente accordo da parte del Comune o della Provincia, il presente accordo transattivo si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.
11. Le parti, anche al fine di dirimere ogni futura controversia, dichiarano di rinunciare reciprocamente ad ogni contestazione in ordine alla congruità ed alla equivalenza o meno delle reciproche concessioni di cui sopra; dichiarano, altresì, che l'oggetto della presente transazione e, quindi, il relativo effetto preclusivo, si estende anche all'ipotesi di scoperta di nuovi documenti, salva l'ipotesi di dolo di una delle parti.

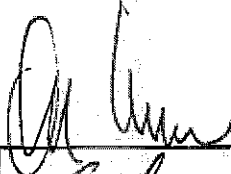
Letto, confermato e sottoscritto

Sottoscrivono altresì i difensori delle parti, per ratifica e rinuncia al vincolo della solidarietà

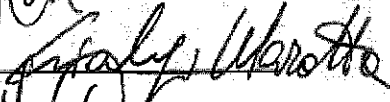
Avellino, presso la sede della Provincia di Avellino (Palazzo Caracciolo) li 28 maggio 2019



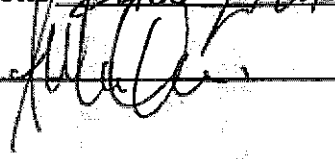
Per la Provincia di Avellino ing. Antonio Marro



Per il Comune di Avellino dott. Gianluigi Marotta



Per Assoservizi s.r.l. ing. Attilio Ortenzi



Per ratifica e rinuncia al vincolo della solidarietà

Per la Provincia di Avellino avv. Oscar Mercolino



Per la Provincia di Avellino avv. Gennaro Galletta



Per Assoservizi s.r.l. avv. Ferdinando D'Amario

